

EVENTO RES-ECM 2026

ORIENTARSI NEL LAVORO CLINICO: VALUTAZIONE E INTERVENTI DIFFERENZIATI NEI DISTURBI TRAUMA-CORRELATI E NON TRAUMA-CORRELATI

PER LE PROFESSIONI DI PSICOLOGO E PSICOTERAPEUTA

SEDE DEGLI INCONTRI	STUDIO CONTESTO Seregno – Via Valassina 62
OBIETTIVO FORMATIVO	FRAGILITÀ E CRONICITÀ (MINORI, ANZIANI, DIPENDENZE DA STUPEFACENTI, ALCOOL E LUDOPATIA, SALUTE MENTALE), NUOVE POVERTÀ, TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI, SOCIOSANITARI, E SOCIO-ASSISTENZIALI (22) (AREA 1: OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)
DIRETTORE SCIENTIFICO	ROBERTA CLAUDIA MARIANI
PERIODO	16/17 OTTOBRE 2026 – 13/14 NOVEMBRE 2026
NUMERO ORE EFFETTIVE	30
CREDITI FORMATIVI ASSEGNATI	

DESCRIZIONE

PROGETTO

Il corso, articolato in due moduli formativi, ciascuno suddiviso in due giornate, si propone di fornire a psicoterapeuti strumenti clinici avanzati per la comprensione e il trattamento dei quadri sintomatici complessi, con particolare attenzione alla distinzione tra condizioni trauma-correlate e non trauma correlate, fino alla definizione dell'intervento terapeutico. In molte persone il sintomo può mascherare origini, funzioni e processi differenti. La mancata discriminazione tra quadri con e senza trauma può condurre a interventi non adeguati, a impasse terapeutiche o a riattivazioni post-traumatiche nel paziente, difficilmente gestibili se non si possiedono competenze trauma-informed. Il corso intende quindi sviluppare competenze di valutazione clinica differenziale, orientate a riconoscere quando il lavoro psicoterapeutico richiede una cornice trauma informed e quando, invece, è indicato un intervento focalizzato su altri livelli di funzionamento psicologico. Attraverso un approccio clinico che coniuga la teoria sistemico-relazionale, la teoria dell'attaccamento, la teoria dei sistemi motivazionali e la teoria polivagale, il percorso formativo integra i modelli teorici e operativi utili alla lettura del funzionamento individuale, relazionale e corporeo, evidenziando i criteri decisionali che orientano il trattamento, la definizione degli obiettivi terapeutici e la gestione del setting..

OBIETTIVO NAZIONALE Obiettivi formativi tecnico-professionali

METODOLOGIA

Il corso alterna contributi teorici, vignette cliniche, esempi applicativi, visione di video ed esercitazioni sul campo favorendo una riflessione critica sul lavoro psicoterapeutico nei casi complessi e promuovendo una pratica più consapevole, flessibile e fondata sul ragionamento clinico

OBIETTIVI FORMATIVI Il corso intende sviluppare competenze cliniche avanzate nella valutazione dei quadri sintomatici complessi, con particolare attenzione alla distinzione tra condizioni trauma-correlate e non trauma-correlate.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

DATE: Gli incontri si svolgeranno

MODULO 1 - ATTACCAMENTO E TRAUMA NELLA DEFINIZIONE DEL PIANO DI TRATTAMENTO TERAPEUTICO

- **VENERDÌ 16 OTTOBRE 2026**

- ✓ Ore 8.45–9.00: Registrazione partecipanti
- ✓ Ore 9.00 -13.00 *DOCENTI: Baldon, Mariani, Sottoriva:*
 - Anamnesi psicotraumatologica: trauma prenatale, trauma preverbale, traumi trigerazionali, traumi di sviluppo.
 - La valutazione delle ferite dell'attaccamento nello sviluppo del modello mentale insicuro vs funzionamento post traumatico in età evolutiva
 - Strumenti e metodi d'indagine
- ✓ Ore 13.00 –14.00: *pausa*
- ✓ Ore 14.00 – 18.00 *DOCENTI: Baldon Manfrin, Sottoriva*
 - L'adolescente sintomatico. Trauma vs ferite dell'attaccamento e compiti di sviluppo
 - Modello sistemico-relazionale di lavoro con l'adolescente e la famiglia: strumenti di valutazione e modalità di intervento
 - Casi clinici

- **SABATO 17 OTTOBRE 2026**

- ✓ Ore 8.45–9.00: Registrazione partecipanti
- ✓ Ore 9.00 -13.00 Docenti: Cavallini, Mariani
 - Trauma vs ferite dell'attaccamento nella terapia individuale dell'adulto nell'ottica sistemico relazionale
 - Strumenti di valutazione
- ✓ Ore 13.00 – 14.00 *pausa*
- ✓ Ore 14.00 – 17.00 Docenti: Cavallini, Mariani
 - Strumenti di intervento
 - Esercitazione su casi clinici
 - Chiusura del modulo, riflessioni e confronto

OBETTIVI MODULO 1 Al termine dell'evento i partecipanti saranno in grado di: effettuare una valutazione clinica orientata all'individuazione di indicatori di trauma; applicare criteri di distinzione utili a differenziare il funzionamento trauma-correlato da altre configurazioni psicopatologiche; orientare le decisioni cliniche e il progetto terapeutico in modo coerente con la presenza o assenza di trauma; impostare interventi psicoterapeutici differenziati e clinicamente congrui, evitando interventi non indicati.

MODULO 2 IL GIOCO COME SISTEMA MOTIVAZIONALE TERAPEUTICO NEI PERCORSI DI CURA

• VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2026

- ✓ Ore 8.45–9.00: Registrazione partecipanti
- ✓ Ore 9.00 -13.00 Docenti: Mariani, Baldon, Manfrin, Sottoriva
 - Il gioco come sistema motivazionale all'interno della terapia: basi teoriche
 - Giocare col corpo, pratiche somatiche a sostegno della relazione genitore-bambino.
 - Gli strumenti di regolazione emotiva nel lavoro familiare (trauma vs attaccamento insicuro)
- ✓ Ore 13.00 –14.00: pausa
- ✓ Ore 14.00 – 18.00 Docenti: Baldon, Manfrin, Sottoriva
 - Strumenti e materiali
 - Casi clinici ed esercitazioni

• SABATO 14 NOVEMBRE 2026

- ✓ Ore 8.45–9.00: Registrazione partecipanti
- ✓ Ore 9.00 -13.00 Docenti: Cavallini, Mariani,
 - Il gioco all'interno della terapia dell'adulto nei diversi formati: individuale di coppia e familiare
 - Il lavoro sul terapeuta: sviluppare un'attitudine giocosa alla terapia
- ✓ Ore 13.00 –14.00: pausa
- ✓ Ore 14.00 – 17.00 Docenti: Baldon, Cavallini, Manfrin, Mariani, Sottoriva
 - Cassetta degli strumenti
 - Esperienza sul campo
 - Casi clinici
- ✓ Ore 17.00.-17.30 compilazione questionari ECM

OBIETTIVI – MODULO 2 Il gioco come sistema motivazionale terapeutico nei percorsi di cura Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di: - comprendere il ruolo del gioco come sistema motivazionale terapeutico e mediatore delle dinamiche relazionali nei percorsi di cura; utilizzare il gioco come strumento clinico per modulare le interazioni, favorire la costruzione di sicurezza e sostenere i processi di regolazione emotiva; applicare, in modo clinicamente orientato, interventi di gioco strutturati e semi-strutturati (es. Trauma Play, Sand Tray) nel lavoro con bambini e famiglie; integrare tecniche mente-corpo e pratiche somatiche a supporto della regolazione psicofisiologica e della stabilizzazione nei pazienti con funzionamento trauma-correlato; riconoscere le condizioni cliniche in cui l'utilizzo del gioco rappresenta un intervento indicato, in coerenza con la valutazione del caso; utilizzare il video-feedback delle sedute di gioco come strumento per l'osservazione clinica, la restituzione ai genitori e il potenziamento delle competenze relazionali; adattare l'intervento ludico e simbolico ai diversi setting terapeutici (individuale, di coppia e familiare), mantenendo coerenza con gli obiettivi del trattamento; integrare l'uso del gioco all'interno di un

progetto terapeutico differenziato, in continuità con i criteri di distinzione tra quadri trauma-correlati e trauma non correlati

CV DEI DOCENTI/RESPONSABILE SCIENTIFICO/TUTOR

DOTT.SSA CALUDIA ROBERTA MARIANI – RESPONSABILE SCIENTIFICO Laureata nel 1991 all'Università di Padova, mi sono specializzata presso la scuola Mara Selvini Palazzoli di Milano in Psicoterapia della famiglia. Ho approfondito le tematiche dell'attaccamento con la Prof.ssa Grazia Attili dell'Università La Sapienza di Roma (master di I e II livello) e sono abilitata a condurre gruppi per genitori secondo il modello del Circolo della Sicurezza (protocollo Cos-P, di Cooper, Hoffman, Marvin e Powell) Sono terapeuta EMDR e Terapeuta Polyvagal – Informed (certificazione internazionale conseguita con il Polyvagal Institute del Prof. S. Porges). Sono formata al Trauma Play (dottoranda Paris Goodyar- Brown). Ho frequentato il corso di I e II livello in progettazione sociale col Prof. G. Sordelli. Ho maturato negli anni particolare esperienza come terapeuta familiare, individuale e della coppia lavorando in ambito privato e collaborando con servizi pubblici rivolti alle persone in difficoltà, anziani e con disabilità. Ho lavorato presso il Centro di Terapia dell'Adolescenza di Milano dove ho sviluppato un metodo di lavoro per la valutazione e la presa in carico delle famiglie con bambini, che integra l'approccio sistemico con la teoria dell'attaccamento. Il metodo è particolarmente indicato per il sostegno alla famiglia adottiva (Mariani R., Vadilonga F. "Il sostegno alla famiglia adottiva" in Vadilonga F. (a cura di)(2010):Curare l'adozione, Ed. Cortina, Milano. Il mio lavoro viene integrato, dove necessario, con l'approccio EMDR. Aiuto psicologico, ricerca e formazione Sono stata per molti anni responsabile scientifico e consulente clinico dell'associazione per persone con disabilità L'Abbraccio di Meda, dove mi sono anche occupata di predisporre e coordinare progetti finanziati a favore degli adolescenti con disabilità lieve. Sono formatrice di operatori psico-social e psicoterapeuti, docente alla Scuola di specializzazione quadriennale in psicoterapia IRIS (Insegnamento e Ricerca Individuo e Sistemi).

DOTT.SSA EGLE BALDON Laureata in Psicologia presso l'Università Bicocca di Milano, ho conseguito la specializzazione in Psicoterapia sistemico- relazionale presso la Scuola di Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli. Sono Terapeuta EMDR. Sono abilitata a condurre gruppi per genitori secondo il modello del Circolo della Sicurezza (protocollo Cos-P, di Cooper, Hoffman, Marvin e Powell). Sono trainer di Compassion Focused Therapy (I livello). Sono formata al Trauma Play (dottoranda Paris Goodyar- Brown) Sono insegnante di hatha yoga, yoga in gravidanza e yoga in fascia. Sono stata per anni consulente presso una Neuropsichiatria infantile territoriale e presso il servizio di Psicologia di comunità. Negli anni ho svolto attività di sensibilizzazione del territorio partecipando come relatrice a serate e convegni sul tema dell'uso delle storie nel sostegno all'infanzia. Attualmente collaboro come psicoterapeuta presso un Consultorio Familiare del territorio. Da queste collaborazioni e dall'attività privata ho maturato esperienza di lavoro con le famiglie, i bambini e gli adolescenti e coppie. Il mio lavoro viene integrato, dove necessario, con l'approccio EMDR e con le tecniche sviluppate nei diversi percorsi di formazione.

DOTT.SSA GERMANA CAVALLINI Laureata in Psicologia Clinica presso l'Università di Milano Bicocca nel 2006, mi sono specializzata in psicoterapia sistemico-relazionale presso la scuola Mara Selvini Palazzoli di Milano. Sono abilitata alla somministrazione della tecnica EMDR per il trattamento dei vissuti traumatici. Sono abilitata a condurre gruppi per genitori secondo il modello del Circolo della Sicurezza (protocollo Cos-P, di Cooper, Hoffman, Marvin e Powell). Mi occupo di terapia individuale, familiare e di coppia in lingua italiana e inglese. Da una decina di anni mi occupo in particolare di esperienze traumatiche e dei loro effetti sul funzionamento della psiche, in particolare il Disturbo post-traumatico da stress, gli eventi dissociativi ed emozioni come impotenza, rabbia repressa e vergogna. Ho fatto parte del gruppo di lavoro sul trauma dalla sua nascita collaborando alla stesura del testo. Il lavoro di questo gruppo ha portato alla formazione dell'Associazione TES (Trauma e Sistemi) di cui sono socia dalle sue origini nel 2022. Svolgo la mia attività, oltre che in studio privato, presso l'Associazione N.A.T.U.R.&. Onlus di Seveso che si occupa di affido/residenzialità per adolescenti e giovani con difficoltà psico-sociali e post-adottive. Attualmente sto seguendo una Master class in accompagnamento e sostegno all'infertilità e al percorso di Procreazione Medicalmente Assistita.

DOTT.SSA SILVIA MANFRIN Laureata in Psicologia presso l'Università Bicocca di Milano, ho conseguito la specializzazione in Psicoterapia sistemico- relazionale presso la Scuola di Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli. Sono terapeuta EMDR (I e II livello), Ho collaborato con alcuni istituti scolastici: sportello di ascolto, progetti formativi e di prevenzione, consulenza agli insegnanti. Ho svolto per alcuni anni un progetto di prevenzione dei disturbi alimentari nelle classi prime di un liceo classico di Milano. Negli anni ho svolto attività di sensibilizzazione del

Provider ECM 7953



**Aiuto psicologico, ricerca
e formazione**

territorio partecipando come relatrice a serate e convegni sul tema del bullismo e dell'uso delle storie nel sostegno all'infanzia.

Attualmente collaboro come psicoterapeuta presso due Consultori Familiari a Milano. Da queste collaborazioni e dall'attività privata ho maturato esperienza di lavoro con le famiglie, i bambini e gli adolescenti e coppie.

DOTT.SSA FLAVIA SOTTORIVA Mi sono laureata in Psicologia Clinica presso l'Università degli studi di Padova e successivamente ho conseguito la specializzazione in Psicoterapia Sistemico-Relazionale presso la Scuola di

Psicoterapia Mara Selvini Palazzoli di Milano. Sono abilitata all'uso dell'EMDR (I e II livello). Sono formata nell'uso della tecnica Sand Tray (dottoressa Gomez) e dell'approccio Trauma Play (dottoressa Paris Goodyar- Brown). Da anni svolgo il mio lavoro nell'ambito di servizi che si occupano di minori e famiglie. Nello specifico ho maturato esperienza nel sostegno alla genitorialità, in particolare con famiglie adottive e affidatarie (Le caratteristiche del minore e della famiglia affidataria come variabili influenti sull'esito dell'affido: un'indagine statistica retrospettiva. Psicologia Clinica dello sviluppo/ a.VI n.3/Dicembre 2002 - Sottoriva F. - Pedrabissi L.). Sono coautrice del libro: "Viola che stava sulla montagna" (Fabbrica dei segni editore). Collaboro in qualità di coordinatrice delle attività di tempo libero con l'associazione per persone con disabilità L'Abbraccio di Meda. Svolgo la mia attività clinica-psicoterapeutica con individui, coppie e famiglie. Mi occupo del trattamento del trauma in minori e adulti